

Ritrovato dopo una notte di ricerche il corpo di Ambrosio

L'hanno ucciso con un mitra

E' stato sepolto in un buco profondo quasi due metri - Riserbo degli inquirenti. Si cercano nessi fra la morte del commerciante e quella di Luigi Auricchio - Nei prossimi giorni la perizia necroscopica - L'uomo sarebbe stato ucciso in altro luogo

287 giorni di vana speranza

Michelangelo Ambrosio venne rapito il 13 maggio dello scorso anno. Ed è stato l'unico rapito in Campania (una decina in tutto) che non è tornato a casa.

Il 29 maggio la famiglia versò 400 milioni al rapitore. E' stata solo la prima rata del riscatto. La seconda venne pagata il 17 giugno.

Intanto a Palma Campania nel mese di giugno viene trovato il corpo di un uomo completamente bruciato. Si pensa che sia il commerciante di S. Giuseppe Vesuviano rapito.

Pochi giorni dopo, sempre ad agosto, vengono arrestati due diciannovesenni: sono accusati di aver tentato una estorsione ai danni del rapito. Poi, di nuovo, sulla vicenda cade un velo di silenzio.

Al'inizio di questo mese, vengono emessi cinque mandati di cattura per l'omicidio del commerciante. Sono implicati i sonaggi del rapimento A. Mabile, del rapimento Fabbriccini. Si cominciano a delineare i contorni della vicenda.

Domani e martedì

Iniziativa del PCI per le donne

Domani e dopodomani si tengono due significative iniziative delle donne comuniste. La prima (prevista per domani) si terrà nella federazione napoletana, con inizio alle ore 17 e riguarda specificamente le lavoratrici comuniste.

La seconda si terrà martedì con inizio alle ore 16 e prende il nome di iniziativa nazionale del PCI (in Palazzo Reale). E' quest'ultima una riunione delle commissioni femminili allargate delle cinque province della Campania con la partecipazione della compagna Adriana Seroni.

VENDETTA - ASSISTENZA - RICAMBI. Largo Santa Maria del Pianto 39 (tangenziale Doganella) 80144 Napoli - Tel. (081) 293227 293364

Mancano mezzi e leggi

La tragica conclusione del sequestro Ambrosio impone alcune considerazioni. Dal barbaro assassinio di Cristiana Miccilli nulla è emerso quanto a metodi di organizzazione delle attività del crimine che, anzi, pare estendersi nella sua zona di influenza in tutta il Paese.

Di fronte all'aggravarsi di una tale situazione come ha reagito lo Stato? Quale forza contro il crimine hanno oggi polizia e magistratura? Per questi interrogativi nel sequestro di persona in alcuni uffici giudiziari si segue la cosiddetta "linea forte", che consiste nel bloccare il patrimonio economico del sequestrato, mentre invece altre Procure della Repubblica preferiscono tollerare il pagamento del riscatto per non porre in pericolo la vita del rapito.

Recentemente si è svolta presso il ministero di Grazia

e Giustizia una riunione tra magistrati e forze dell'ordine per ricercare una linea comune nella lotta contro sequestri di persona: ci auguriamo che le siano sortiti effetti salutaris. Nella situazione attuale, però, e soprattutto dopo l'assassinio del commerciante Ambrosio, non si possono non esprimere profonde perplessità su una gestione politica che, fino ad oggi, non ha ritenuto opportuno pronunciarsi in termini legislativi, e quindi vincolanti per tutti, sul comportamento che i pubblici poteri devono tenere nel caso di sequestri di persona.

È veramente mortificante quanto denunciato dai giudici e riportato in una recente intervista a "Panorama": «La giustizia non possiede nemmeno un elaborato per la raccolta e la selezione di dati e notizie immediate sui pregiudicati e gli indiziati, manca una fonoteca per archiviare tutte le voci dei telefonisti delle bande, mancano i servizi notturni, cannoni, cineprese a raggi infrarossi... abbiamo soltanto una macchina fotografica ricettiva...».

Probabilmente negli uffici delle procure della nostra re-

gione la situazione non è molto diversa da Milano, anzi spesso è peggiore. Tutto ciò nonostante che negli accordi programmatici di fine governo si fosse preso atto della gravità del fenomeno e venissero precisate misure che potessero adeguatamente affrontare la criminalità nelle aree metropolitane.

Per anni e con estrema superficialità si è sottovalutato il problema della efficienza delle forze dell'ordine, riducendo tale questione a semplice «efficienza»: oggi, però, ci si rende conto che la civile convivenza dei cittadini dipende non soltanto da una correttezza e democrazia politica, ma anche da una capacità e da una preparazione degli organi giudiziari tanto elevati quanto correttezza e democrazia politica, ma anche da una preparazione degli organi giudiziari tanto elevati quanto correttezza e democrazia politica.

Massimo Amodio magistrato

Importanti realizzazioni di 2 Comuni democratici

Istituita anche a S. Giorgio la guardia medica comunale

Entrerà in funzione il 1° marzo - Le difficoltà incontrate e superate dagli amministratori - A colloquio coi compagni Cautela e Vitolo

Da dopodomani anche il Comune di S. Giorgio a Cremano avrà il suo servizio di guardia medica. L'assessore all'Igiene e Sanità del grosso comune vesuviano, Vito Vitolo, operaio metalmeccanico della «Magneti», è soddisfatto che l'iniziativa - dopo mesi di costante impegno teso a superare tutte le difficoltà via via incontrate - sia andata finalmente in porto.

Il problema più grosso incontrato dagli amministratori del Comune di S. Giorgio è la giunta e composta da PCI, PSI, PSDI e PRI per la realizzazione di questo importantissimo servizio. È stato quello dei medici da imporre, appunto, nella guardia medica. Il Comune, infatti, non ha tra i suoi dipendenti alcuni medici che potessero prestare a tale servizio. Costi è reso necessario un concorso: i medici vincitori, non

potendo il Comune assumere personale per il noto decreto Stalmati, saranno pagati «a gettone». «E tutto questo - spiega il sindaco di S. Giorgio, compagno Cautela - è stato reso possibile solo grazie al fatto che il bilancio comunale è finalmente risanato grazie ad una politica improntata durezza all'austerità».

Dunque l'amministrazione democratica di S. Giorgio - da alcune parti data già per morta e sepolta - continua a lavorare e lo fa, bisogna dire, in modo efficace. Soprattutto nel campo dell'Igiene e della sanità i passi avanti compiuti negli ultimi mesi sono stati enormi. Ven-

trata in funzione di un consultorio pediatrico, di un altro per l'assistenza durante la maternità; un servizio di derattizzazione reso efficace - e che sta dando risultati ampiamente soddisfacenti - un'autoambulanza abbandonata da anni rimessa pienamente in funzione, un servizio di accalappiacani efficiente.

L'amministrazione comunale, inoltre, ha in programma di ripetere anche quest'anno l'iniziativa delle colonie per ragazzi che, per le vacanze estive, ha in programma di ripetere anche quest'anno l'iniziativa delle colonie per ragazzi che, per le vacanze estive, ha in programma di ripetere anche quest'anno l'iniziativa delle colonie per ragazzi.

A Giffoni Valle Piana consultorio gratuito per le donne

Nei primi giorni del prossimo mese, il 9 marzo per la precisione, al Comune di Giffoni Valle Piana entrerà in funzione un consultorio di ginecologia e oncologia. Il consultorio sarà aperto tutti i giovedì dalle ore 10 alle 18.

Un ginecologo ed un oncologo saranno dunque a completa disposizione per tutto ciò che riguarda la patologia ostetrica e ginecologica. «A tutte le donne che ne faranno richiesta sarà praticato il «pap-test», per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, sarà curata con particolare attenzione la contraccezione». Tutti questi «servizi» saranno gratuiti.

Per la diffusione straordinaria di mercoledì. Già 2000 copie prenotate.

Numerosi compagni sono già mobilitati nelle scuole, nelle fabbriche e nelle case per cogliere un'occasione importante sulla questione giovanile. L'operazione straordinaria dell'«Unità» di mercoledì prossimo. Nella preparazione della Conferenza sono 2000 le copie prenotate. Ecco l'elenco degli impegni di diffusione: Alfusid 450 copie, Italsider 300, FMI-Mecfond 150, Mobil-Oil 130, Aeritalia Pomigliano 200, Poste-telegrafici 400, studenti del liceo Genovesi 40, cellula Monte dei Paschi 40, cellula clinica Pasquale 30, Cellula uffici del Tesoro 50.

COVI S.R.L. TEL. 414575

COVI Casoria soleggiatissimo tre grandi vani, cucina bagno cantina posto auto - locato 6.000.000 facilitazioni. 414575. COVI Casoria lotti edificabili con licenza edilizia commerciale 30.000 mt. imbroccato 414575. COVI Casoria lotti edificabili con licenza edilizia commerciale 30.000 mt. imbroccato 414575. COVI Casoria lotti edificabili con licenza edilizia commerciale 30.000 mt. imbroccato 414575. COVI Casoria lotti edificabili con licenza edilizia commerciale 30.000 mt. imbroccato 414575.

Chiesto il trasferimento della preside oscurantista. E' stata inaugurata «E' moda a Napoli»

Un'interrogazione parlamentare sull'argomento presentata dal compagno Fermariello al ministro Malfatti. Presenti il sottosegretario Lettieri, rappresentanti del Comune e della Provincia, oltre ad organizzatori

La vicenda dell'insegnante di Capri, Maria Antonietta Volino, che insegna italiano nella scuola media «Ippolito Nievo» di Capri, è stata oggetto di un'interrogazione parlamentare presentata dal compagno Fermariello al ministro Malfatti.

IL PARTITO. Oggi. Domani. IN FEDERAZIONE. CONGRESSI. ASSEMBLEE. ATTIVITÀ.

FORD FIESTA 900-1100 cc. DA L. 2.881.000 I.E. SVAI Ford. DIREZIONE - VENDITA - OFFICINA - RICAMBI. Via S. Venerio 17-20 Fuorigrotta 80125 Napoli tel. 611122 611222

Urge sangue. Urge sangue del gruppo B III negativo per il compagno socialista Vito Buzov, ricoverato alla prima clinica chirurgica del vecchio Policlinico. Massimo Amodio magistrato. Alla Mostra d'Oltremare. E' stata inaugurata «E' moda a Napoli».

fima...Immente mobili a prezzi di fabbrica... fima. IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA. VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 8761158

FORD FIESTA 900-1100 cc. DA L. 2.881.000 I.E. SVAI Ford. DIREZIONE - VENDITA - OFFICINA - RICAMBI. Via S. Venerio 17-20 Fuorigrotta 80125 Napoli tel. 611122 611222